

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INDIVIDUARE SOGGETTI INTERESSATI AD ATTIVARE O A MANTENERE SPAZI DA DEDICARE AD ATTIVITA' CON L'OBIETTIVO DI CONCORRERE ALLA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE.

1. PREMESSO CHE:

- il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi è stato costituito nel 1974. I soci attualmente sono i 13 Comuni della provincia di Modena: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera e Spilamberto oltre al comune capoluogo di Modena. Nel loro territorio risiede una popolazione di 325.000 abitanti su una superficie complessiva di 660 chilometri quadrati. E' un Consorzio, ai sensi del proprio Statuto, avente per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia;
- il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi si propone ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, in particolare con il comma 1 lettera d), di assumere ogni altra iniziativa, svolgere funzioni ed adottare strategie idonee a realizzare obiettivi ed interventi significativi per lo sviluppo economico equilibrato del territorio, con particolare riferimento all'attività di riqualificazione e rigenerazione delle aree industriali ed artigianali esistenti;
- gli indirizzi generali di programmazione, per il periodo 2019/2024, approvati dall'Assemblea Consorziale con deliberazione n. 1 del 2/4/2020, individuano un nuovo ruolo per il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi, non più solo attuatore di Piani per Insediamenti Produttivi, ma anche strumento operativo degli enti locali nel settore delle attività produttive, capace di rispondere alle sfide dell'Agenda 2030 nell'ambito della pianificazione, della progettazione, della consulenza, del management e dell'innovazione, rendendosi disponibile a dare risposte alle istanze dei soci, con un ruolo attivo nel proporre analisi, progetti e azioni;
- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27/01/2022 il Consorzio approvava il Piano delle Azioni 2022/2024 individuando, tra l'altro, per il Consorzio un ruolo di supporto e sostegno ai Comuni consorziati nella definizione dei progetti e processi legati alla rigenerazione e riqualificazione urbanistica e ambientale del patrimonio artigianale/industriale esistente;
- che il documento degli indirizzi generali del Comune di Modena 2019/2024 individua, tra gli obiettivi strategici, la rigenerazione funzionale delle aree di aggregazione civica in generale e produttive in particolare;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 46 del 22 giugno 2023, il Comune di Modena ha approvato il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), il quale nell'ambito dello sviluppo socioeconomico del territorio è orientato prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni;
- che in attuazione di un obiettivo caratterizzante il mandato in essere, l'Amministrazione comunale sta promuovendo iniziative culturali che incentivino il confronto su tematiche urbanistiche e sociali legate al riuso e alla rigenerazione del territorio, in particolare:
 - a. valorizzazione delle identità: storia urbanistica e politico- sociale del contesto che ha promosso l'impianto del tessuto in cui opera l'associazione o che l'associazione vuole approfondire
 - b. valorizzazione delle comunità che hanno contribuito all'evoluzione del contesto e quelle ancora presenti;
 - c. accelerare i processi di innovazione del settore delle attività artigianali e dei servizi nel contesto di intervento
 - d. promuovere l'uso di edifici e annessi spazi aperto per fornire un'esperienza concreta di riuso e un contributo alla città delle prossimità, quindi usi a servizio delle persone che abitano o lavorano il rione di riferimento;
- che si intende, a tal fine, riconoscere un contributo rivolto a realtà non profit (stakeholder, associazioni culturali, gruppi di residenti/lavoratori costituiti in rappresentanza di luoghi o quartieri della città, ecc.) le quali intendano promuovere iniziative correlate alla riflessione sulle trasformazioni urbanistiche e sociali in atto nonché all'accompagnamento e all'attivo e concreto sostegno di tali trasformazioni potenziali.

2. CONSIDERATO CHE IL PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE:

- intende dare continuità all'esperienza nata con il nome OvestLab, gestita dal Consorzio Attività Produttive e Comune di Modena col Quartiere 4, avviata nel 2015 in una delle officine in disuso nel Villaggio Artigiano di Modena Ovest, con l'obiettivo di promuoverne il riuso e la rigenerazione urbana a partire dalle urgenze emerse in quel territorio: riduzione significativa del lavoro manuale/artigianale; delocalizzazione della produzione industriale con conseguente e graduale abbandono degli immobili che via via hanno iniziato ad ospitare funzioni associative culturali;
- intende caratterizzarsi per il coinvolgimento diretto dei soggetti (stakeholder, associazioni culturali, gruppi di residenti/lavoratori costituiti in rappresentanza di luoghi o quartieri della città, ecc.) presenti e attivi sul territorio modenese, nella individuazione di progetti e azioni volte a far emergere gli elementi identitari e di sviluppo della comunità locale che riguardano, prioritariamente, ipotesi di rigenerazione urbana, con l'obiettivo di avere ricadute positive dal punto di vista sociale, urbanistico, economico, ambientale, culturale e architettonico. Attività, che devono

tenere conto degli obiettivi fatti propri dal nuovo PUG di Modena, ove si punta sulla qualità urbana ed ecologico-ambientale, oltre che sul potenziamento dei servizi. Il nuovo strumento urbanistico, infatti, è stato pensato per governare la transizione ecologica e digitale, garantire qualità urbana ed ambientale e sostenere strategie locali a sostegno della salute e del benessere dei cittadini, per far fronte alle criticità del territorio, ritenendo la rigenerazione dell'esistente lo strumento più idoneo a raggiungere tale finalità;

- vuole promuovere la rigenerazione a partire dal valore delle competenze che qui risiedono o che vanno ricostituite. Il progetto di rigenerazione deve avere quindi questa finalità: **la rigenerazione urbana come occasione di innovazione economica e sociale**;

- deve essere una struttura a servizio della comunità, divenire spazio libero in grado di ospitare idee e pratiche differenti, tutte volte a ideare l'avvio di processi di rigenerazione urbana localizzata, con approfondimenti del luogo da diversi punti di vista: urbanistico, architettonico e sociale, per trasformarsi anche in occasione di lavoro e miglioramento dei servizi a disposizione della comunità di riferimento.

In ragione di quanto sopra il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi col presente avviso ricerca:

3. CANDIDATURE PER L'ATTIVAZIONE O IL MANTENIMENTO DI SPAZI FUNZIONALI AD UNA NUOVA IDEA DI RIGENERAZIONE PER MODENA

Il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi intende promuovere attività di rigenerazione urbana attraverso un contributo rivolto a soggetti interessati al mantenimento, gestione e/o utilizzazione degli spazi dedicati a tale attività, con l'obiettivo generale di favorire la riqualificazione del tessuto urbano modenese sulla base di diversi punti di vista urbanistici, architettonici e sociali provenienti dalle rappresentanze cittadine nelle diverse e varie possibili emanazioni.

L'obiettivo è quello di coinvolgere associazioni e rappresentanze del territorio nella ideazione di progetti e azioni di sviluppo della comunità locale, che riguardano, prioritariamente, ipotesi di rigenerazione urbana pensate per avere ricadute positive dal punto di vista sociale, urbanistico, architettonico, economico, ambientale e culturale. Attività, come sopra ricordato, che deve tenere conto degli obiettivi fatti propri dal nuovo PUG di Modena.

Gli spazi in oggetto devono diventare una occasione aggregativa di natura collettiva che incentivi il dinamismo culturale, la coesione sociale, l'inclusione e la partecipazione dei cittadini mediante azioni di rigenerazione urbana globalmente intesa, con fusione di visione-azione volta a risolvere o mitigare le criticità locali.

A questo scopo il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi intende procedere con il presente avviso alla ricerca di uno o più soggetti, capaci di rappresentare eventualmente una pluralità di soggetti seppure non direttamente coinvolti operativamente che, attraverso una pre-candidatura, consentano di delineare un panorama di interessi comuni e concreti sulla base dei quali avviare una fase di dialogo per la definizione del programma di lavoro per gli anni 2024-26.

La manifestazione di interesse può riguardare l'importo del contributo nella sua entità sia massima che parziale, tenendo ben presente, però, che in presenza di più progetti meritevoli il contributo sarà tendenzialmente suddiviso tra i soggetti partecipanti.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente all'espletamento di una indagine esplorativa, con riserva di adozione di successivi atti da parte del Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi.

Entro 15 giorni dal termine di presentazione delle candidature, il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi convocherà in riunione plenaria i soggetti che hanno manifestato interesse per una valutazione congiunta dell'esito dell'avviso e una illustrazione delle modalità di approvazione e liquidazione del contributo previsto, avendo presente gli obiettivi del bando e i criteri prioritari di seguito definiti.

4. DESTINATARI DELL'AVVISO

Il presente Avviso è destinato a organizzazioni senza fini di lucro.

Possono presentare la candidatura:

- Ordini e Collegi professionali
- Associazioni culturali, del volontariato sociale e sportivo purché operanti da almeno 3 anni e iscritte negli appositi Albi (Regionali, Provinciali e Comunali) che abbiano già svolto attività analoghe a quelle indicate ai punti 1 e 2;
- Giovani, con impegno a formalizzare la associazione anche mediante l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di età inferiore ai 35 anni ed ai sensi della legislazione vigente in materia;
- Associazioni rappresentanti del settore economico e/o imprese sociali.

Alla manifestazione di interesse deve essere allegato:

- presentazione del/i soggetto/i e dell'attività svolta negli ultimi 3 anni allegando materiali prodotti (max 2 pagine in formato A4, scritta su una sola facciata, carattere Arial 11 ed interlinea singola)
- presentazione dell'idea progettuale, lo schema dell'attività e programmazione pluriennale e una valutazione circa la sostenibilità economica (max 4 pagine in formato A4, scritta su una sola facciata, carattere Arial 11 ed interlinea singola)
- entità del contributo richiesta
- esperienze di gestione di spazi collettivi con attività riconducibili agli obiettivi del bando, esercitate negli ultimi tre anni.

Le idee progettuali proposte devono essere funzionali agli obiettivi di rigenerazione e non devono avere finalità commerciali e/o lucrative. Saranno escluse proposte NON conformi al Progetto descritto nelle pagine precedenti.

Nella valutazione dei progetti presentati, verrà riconosciuta una priorità in favore dei soggetti che presentano almeno due dei seguenti elementi:

- avere gestito, negli ultimi tre anni, spazi collettivi con attività riconducibili agli obiettivi del bando;
- i progetti proposti devono prevedere il coinvolgimento della cittadinanza locale di riferimento ed abbiano una programmazione almeno triennale;
- i programmi proposti siano orientati alla collaborazione con gli stakeholder locali che si occupano di rigenerazione urbana con l'obiettivo di orientarsi alla messa a sistema delle diverse azioni di sviluppo urbanistico-sociale, anche con azioni sinergiche tra diversi spazi di rigenerazione urbana presenti sia in ambito comunale che sovracomunale;
- il proponente abbia ottenuto negli ultimi 3 anni contributi da enti pubblici e/o Fondazioni bancarie locali

Le associazioni e/o soggetti partecipanti, devono essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi, nell'ambito della gestione e reperimento degli spazi, che rimarranno a carico del soggetto/i aggiudicatari, si farà carico di un contributo massimo complessivo di euro/anno 30.000,00, che verrà erogato sulla base dei seguenti criteri:

- un massimo di 15.000 €/anno per ogni progetto-spazio di rigenerazione urbana/sociale. Il contributo non può superare il 50% dei costi delle iniziative, ivi compresi quota parte dei costi per affitto locali e spese generali sostenuti dal proponente in relazione alle iniziative per le quali si chiede il contributo;
- durata massima di tre anni, a fronte di un programma previsionale di attività conforme al progetto di rigenerazione; il programma generale deve ogni anno essere dettagliato e presentato entro il 31 ottobre per l'erogazione del contributo nell'anno successivo.

L'aggiudicazione del contributo si perfeziona con la sottoscrizione di convenzione che definirà tempi, e modalità di presentazione autorizzazione delle singole iniziative e il rilascio delle autorizzazioni all'uso del logo. Il saldo del contributo avverrà a consuntivo delle iniziative autorizzate.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per il Consorzio Attività Produttive alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

La qualità e la quantità delle ipotesi gestionali ricevute serviranno unicamente a orientare l'azione futura del Consorzio Attività Produttive in merito all'eventuale adozione di successivi atti.

I soggetti interessati alla presentazione dei progetti in discorso devono formulare la propria manifestazione di interesse tramite plico, sigillato con qualsiasi mezzo, e riportante all'esterno i dati identificativi del soggetto e l'oggetto della procedura di selezione come segue:

La richiesta dovrà essere fatta pervenire **entro le ore 12,30 del giorno 23 aprile 2024** tramite consegna a mano al seguente indirizzo: Via C. Razzaboni n. 82 - 41122 Modena, o in alternativa tramite trasmissione via PEC all'indirizzo seguente: cap.modena@pec.it

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio Attività Aree e Servizi e nel sito internet del Consorzio www.capmodena.it nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso e all'indirizzo: <https://www.capmodena.it/bandi-di-concorso>

Il Consorzio si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso dandone semplice comunicazione sul sito internet di cui sopra.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Tiziana Benassi